

27 settembre 2007

Travolse tre buttafuori con l'auto, condannato

Otto anni per tentato omicidio. L'episodio davanti alla discoteca «Sole Luna»

PAVIA. Condannato a otto anni per tentato omicidio. Una sentenza severa ed esemplare, quella pronunciata dal giudice Erminio Rizzi nei confronti di Fabian Solanos, 19 anni. Il giovane era stato arrestato a gennaio per avere investito volontariamente un gruppo di persone fuori dalla discoteca «Sole Luna» di San Genesio, ferendo tre buttafuori. Il pubblico ministero Luisa Rossi aveva chiesto nove anni. La scelta del rito abbreviato non ha risparmiato al 19enne una pesante condanna.

In aula, l'altra mattina, è stato ripercorso l'episodio che vide, a gennaio, tre buttafuori finire all'ospedale. Antonio Scaffidi Fonti, 37 anni, il parcheggiatore della discoteca, aveva riportato una frattura al braccio e alla spalla sinistra. Antonio Liguori, buttafuori di 22 anni, aveva ripor-

tato traumi e contusioni in diverse parti del corpo. Giovanni Torti, buttafuori di 37 anni, qualche contusione e la frattura di un polso. Tutto era nato da una discussione all'interno del locale tra i buttafuori e altre tre persone: Fabian Bolanos, Mattia Alessio Scagliola e Riccardo Cristina



La discoteca «Sole Luna» dove si era verificato il tentato omicidio

Ramirez. Cacciati dal locale, avevano deciso di vendicarsi. Il gesto, a dire il vero, era stato pensato e messo in pratica dal solo Bolanos. Che si era messo alla guida della Fiesta dell'amico e, a tutta velocità, aveva travolto il gruppo di persone che sostavano fuori dal locale. In mezzo c'erano Scaffidi, Liguori e Torti. I tre buttafuori finirono all'ospedale, i tre amici invece in carcere. Scagliola e Ramirez furono scarcerati quasi subito. Bolanos invece dovette rispondere dell'accusa di tentato omicidio. L'altra mattina il processo si è concluso con una condanna a otto anni (Bo-

lanos ha usufruito anche dello sconto di pena previsto dalla scelta del rito abbreviato) e 32mila euro di risarcimento danni. Ma la cifra potrebbe aumentare. Soddisfatto l'avvocato della parte lesa, Marco Casali. «Il giudice è stato severo, ma credo a ragione — commenta il legale —. La pena a otto anni può sembrare alta, ma l'imputato aveva un precedente specifico. Il comportamento messo in atto è stato grave». Il giudice ha anche rigettato la richiesta dell'avvocato di Bolanos, Michele Strammiello di Modena, di concedere gli arresti domiciliari al suo assistito. (m. fio.)